

**Struttura Semplice Servizio Ispettivo –
Segreteria Organi e Uffici Collegiali**

Responsabile: Dottor Marco Fulcheri

Telefono: 0171/450247-250-252

Fax: 0171/1865270

E-mail: ispettivo@aslcn1.it

**Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione
sull'attuazione del Codice di Comportamento
Anno 2019**

Iniziative di formazione e sensibilizzazione

Nel 2019 è proseguito il programma di formazione valoriale avviato nel 2014, con la realizzazione di **8 edizioni del corso "Anticorruzione e trasparenza: ruolo, obblighi, doveri e responsabilità dei dipendenti dell'ASL CN1"**, ciascuna della durata di 4 ore, alle quali hanno partecipato complessivamente **380** dipendenti, di cui 92 con qualifica dirigenziale e 288 appartenenti al comparto. Dal 2014 ad oggi sono stati, pertanto, formati in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione un totale di **3563** operatori dei quali, la stragrande maggioranza, dipendenti ed alcuni dei professionisti convenzionati. Il dettaglio dei partecipanti è pubblicato sulla intranet e sul sito internet aziendale nella sezione "Anticorruzione" - "Formazione".

Inoltre, a partire dal 2017 ad oggi sono stati effettuati dei **corsi anticorruzione per lo specifico settore degli appalti** e formati un totale 127 dipendenti.

Sempre al fine della diffusione della cultura della integrità, legalità e trasparenza, nei suddetti corsi, si è continuato a distribuire ai partecipanti, fino ad esaurimento, il **Codice di comportamento "LeAli"** (libretto realizzato mediante l'adesione, nel 2015, alla campagna di valorizzazione dei codici di comportamento delle aziende sanitarie promossa da "Libera" del "Gruppo Abele"), integrandolo con gli aggiornamenti approvati con la deliberazione n. 28 del 31 gennaio 2017. Libretto che è stato anche costantemente consegnato, dalla SCI Gestione Risorse Umane a tutti i neoassunti, sia ai dipendenti che al personale specialistico ambulatoriale convenzionato. Esauriti i Codici "LeAli", questo Servizio ha provveduto a realizzare un proprio libretto da distribuire sia a tutti i partecipanti dei corsi aventi ad oggetto la prevenzione della corruzione nonché ai neoassunti (dipendenti e personale convenzionato).

Ancora allo scopo della promozione dell'etica e della legalità, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è intervenuto come relatore nelle 3 edizioni del Corso ECM organizzato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1, dal titolo "Garantire Trasparenza e uniformità nell'attività di Controllo Ufficiale" per Operatori addetti alla vigilanza. In particolare l'RPC ha presentato una relazione su "Trasparenza e imparzialità nell'azione della P.A.", fornendo le relative dispense e ha poi presenziato al successivo dibattito; con tale evento sono stati formati circa 180 dipendenti.

Il Responsabile Anticorruzione ha svolto, inoltre, un intervento sulla "Declinazione dei regimi sanzionatori della scorretta condotta sui Social Network - Profili disciplinare del Dipendente Pubblico", presenziando poi al conseguente dibattito e fornendo le relative dispense, nel Corso ECM organizzato dall'Ordine degli Infermieri della Provincia di Cuneo, dal titolo "Gli Infermieri ed i nuovi mezzi di comunicazione: loro utilizzo corretto", tenutosi a Cuneo il 22 novembre 2019, ove molti partecipanti erano dipendenti della CN1.

Infine, sempre a sostegno e a promozione dell'integrità nel Sistema Sanitario pubblico, in data 16 maggio 2019, il Responsabile di Prevenzione della Corruzione ha collaborato sull'organizzazione ed è intervenuto alla Giornata della Trasparenza 2019, organizzato dall'A.S.L. CN1 e dall'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo, ove è stato trattato il tema dei "Conflitti di interesse in Sanità".

Mentre tra le iniziative di sensibilizzazione dirette a promuovere il coinvolgimento e la partecipazione del personale operante in Azienda, si è continuato a pubblicare nell'area Intranet, dedicata, notizie relative naturalmente alla prevenzione della corruzione e alle pratiche di buona amministrazione.

Monitoraggio sull'attuazione del Codice di comportamento

Ai fini del monitoraggio sull'attuazione del Codice di comportamento, l'Ufficio per i procedimenti disciplinari ha provveduto a trasmettere al RPC il report annuale contenente i dati sulle violazioni disciplinari contestate al personale dipendente.

Dalla suddetta documentazione, con riferimento al periodo 01/11/2018 – 31/10/2019, emerge quanto segue:

Segnalazioni ricevute dall'UPD nel periodo 01/11/2018 – 31/10/2019	4
archiviazioni disposte all'esito del procedimento disciplinare:	//
procedimento disciplinare non avviato in quanto la violazione prospettata nella segnalazione non aveva fondamento:	1
sanzioni applicate all'esito del procedimento disciplinare: 2 sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione rispettivamente per 7 e 10 gg.	2
procedimenti sospesi ex art. 55 ter del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.	//
procedimenti in corso di istruttoria al 31/10/2019	1
pratiche trasmesse per competenza ai Direttori di struttura	//

Procedimenti disciplinari

Nel 2019 si registra una sostanziale invarianza dei numeri delle segnalazioni di illeciti disciplinari ricevute dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) nei confronti del **personale dipendente** rispetto agli ultimi anni: infatti le segnalazioni arrivano a 4, una unità in meno rispetto alle 5 dell'anno passato e del 2016, contro le 7 del 2017, quando nel 2015 erano 6, quindi si mantiene la distanza dal picco delle 18 segnalazioni del 2014.

*** **

Sempre ai fini del monitoraggio, come negli anni precedenti, è stata inviata ai Responsabili una scheda che i medesimi hanno provveduto a compilare e restituire al RPC, nella quale viene individuato un indicatore con riferimento a ciascun articolo del Codice di comportamento (es. numero di dichiarazioni di astensione presentate dai dipendenti della struttura), che assolve alla duplice funzione di fornire dati utili a valutare l'efficace attuazione del Codice di comportamento nelle Strutture e di sensibilizzare i Responsabili e dipendenti sugli obblighi previsti dalle disposizioni oggetto di rilevazione.

Si riportano, di seguito, gli esiti del suddetto monitoraggio, riferiti al periodo 01/10/2018 – 30/09/2019:

Monitoraggio attuazione codice di comportamento	2019
Dichiarazioni scritte di avvenuta restituzione/rifiuto di regali o altre utilità (art. 4 Cod. Comp.)	0
Comunicazioni di adesione o appartenenza ad associazioni/organizzazioni i cui ambiti di interesse possono interferire con l'attività (art. 5 Cod. Comp.)	4
Comunicazioni interessi finanziari e conflitto di interesse all'atto dell'assegnazione all'ufficio (art. 6 Cod. Comp.)	11
Dichiarazioni di astensione per potenziale conflitto di interessi (art. 7 Cod. Comp.)	5
Segnalazioni di situazioni di illecito da parte di dipendenti della struttura (art. 8 Cod. Comp.)	0
Irregolarità rilevate all'esito del monitoraggio sulle timbrature fuori sede e sulle omesse timbrature (art. 11 Cod. Comp.)	2
Elogi da parte di utenti esterni o interni	226
Segnalazioni/reclami da parte di utenti che lamentano un inadeguato comportamento in servizio nei confronti del personale dipendente o convenzionato	48
Segnalazioni al RPC tramite il canale dedicato al whistleblowing	1

La quasi totalità dei Responsabili di struttura ha dichiarato, nell'ambito della relazione annuale e/o della apposita scheda di monitoraggio, di aver assunto delle iniziative per continuare a sensibilizzare e informare il personale sull'importanza dei doveri comportamentali previsti dal Codice, oltre che dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare, sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e sugli adempimenti conseguenti.

Inoltre, molti Responsabili di struttura, oltre ad aver apprezzato ed espresso pareri favorevoli in riferimento all'attività di formazione realizzata finora, in Azienda, hanno suggerito di continuare ad organizzare corsi di approfondimento riferiti a specifici settori/attività potenzialmente esposti al fenomeno della corruzione e hanno infine proposto di organizzare degli incontri aperti a tutti i dipendenti su tematiche collegate ai comportamenti corruttivi ed elusivi dell'integrità.

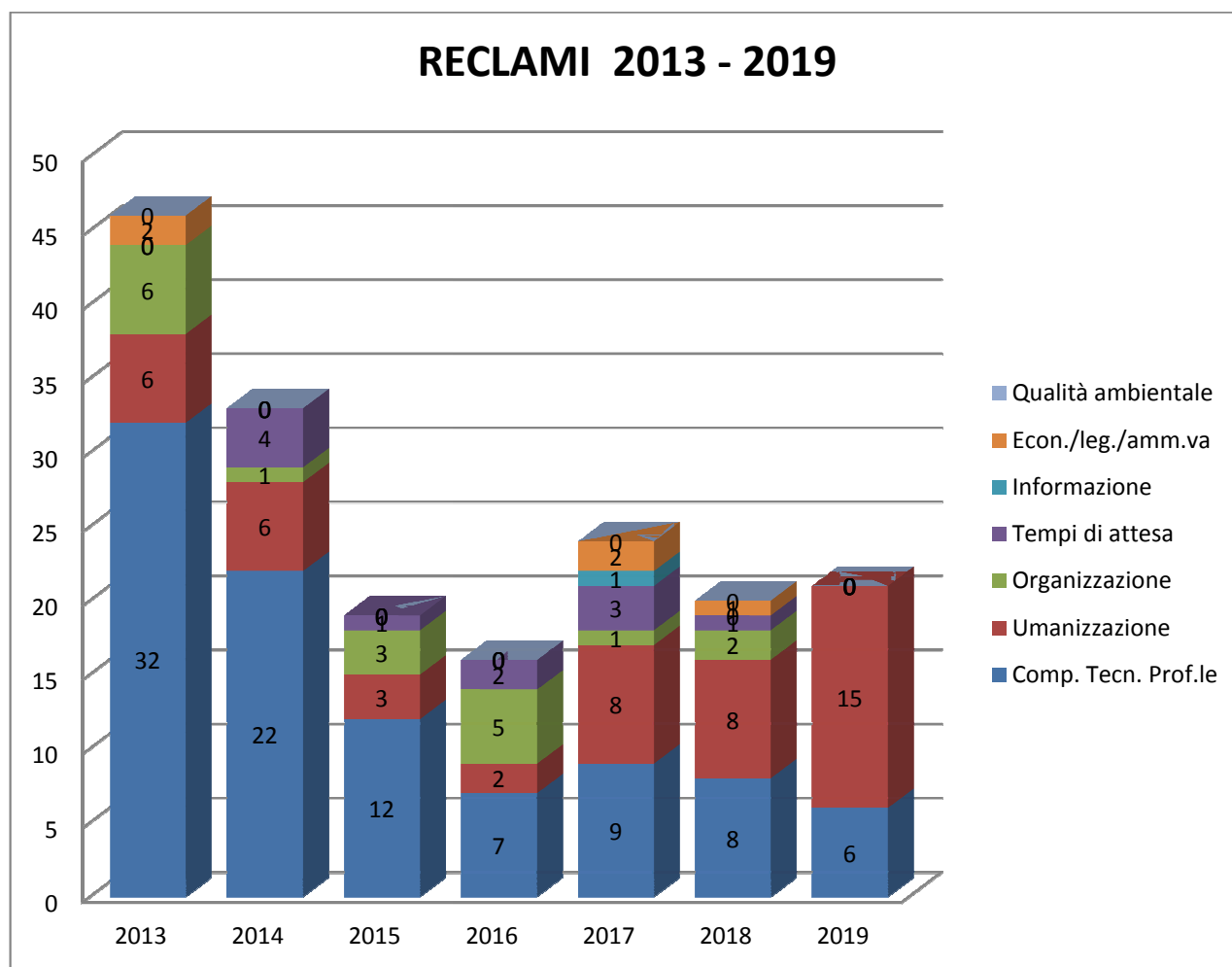
Dalle relazioni annuali e/o dalla scheda di monitoraggio del comportamento dei dipendenti è ancora emersa la necessità da parte di alcuni Responsabili di struttura di approfondire i temi sull'etica e sulla buona amministrazione programmando degli incontri anche con rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria.

*** **

Si ritiene, inoltre, utile riportare i dati e le elaborazioni che rappresentano l'andamento dei reclami dei cittadini utenti nel periodo 2013-2019.

Reclami dei cittadini-utenti

La ricezione e gestione dei reclami da parte dei cittadini e utenti è curata dall'URP attraverso una procedura che consente di optare tra diverse modalità di presentazione (verbale, presentata rivolgendosi direttamente agli sportelli o telefonicamente, a mezzo posta, fax e-mail). A decorrere dal 2014, l'URP è anche competente a ricevere segnalazioni di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi in attuazione a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione. L'analisi dei dati disponibili alla data del 31 dicembre 2015 evidenzia una netta flessione dei reclami presentati all'URP che sono passati dai 46 del 2013, ai 33 del 2014, per poi ridursi ulteriormente nel 2015 e nel 2016, anni di contrazioni significative, con soli 19 reclami e 16 reclami nel 2016. Nel 2017 vi era stato un lieve innalzamento a 24 reclami. Mentre negli anni 2018 e 2019 sono calati rispettivamente a 20 e 21. Nel sotto riportato istogramma vengono rappresentati i reclami pervenuti negli ultimi sette anni suddivisi in base alla categoria della classificazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.



**IL RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Dottor Marco FULCHERI
f.to in originale**